



**REGIONE BASILICATA**

## **REGIONE BASILICATA**

### **DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

***UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI.  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***

## **PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2017**

**(ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 37 del  
12.12.2014)**

**2017**

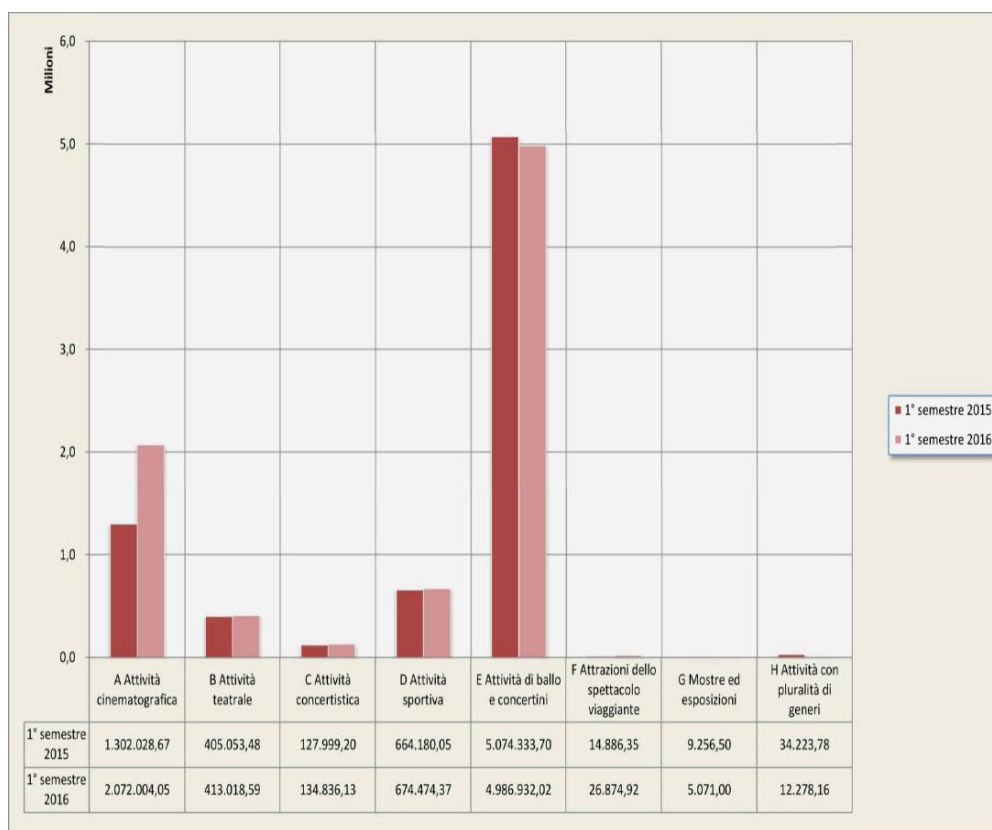
## **INDICE**

- 1. FINALITÀ E OBIETTIVI: IL QUADRO REGIONALE**
- 2. PROGRAMMI E PROGETTI EUROPEI: “LO STATO DELL’ARTE”**
- 3. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO NAZIONALE**
- 4. DEFINIZIONI**
- 5. MODALITÀ E TEMPI**
- 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI**
- 7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**
- 8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 9. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA – Misura 1**
- 10. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA – Misura 1**
- 11. ELEMENTI QUALITATIVI PER LA VALUTAZIONE– Misura 3**
- 12. COSTI AMMISSIBILI**
- 13. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DELL’ INTERVENTO FINANZIARIO**
- 14. RIMODULAZIONE**
- 15. CONTROLLI E VERIFICHE**
- 16. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI**
- 17. NORMA FINANZIARIA**
- 18. REVOCA**
- 19. TRATTAMENTO DEI DATI**

## 1. FINALITÀ E OBIETTIVI: IL QUADRO REGIONALE

Il Piano annuale dello Spettacolo 2017 costituisce la seconda annualità attuativa del Piano Triennale dello Spettacolo 2016-2018 consolidando le fasi di applicazione della legge regionale 37/2014, implementata a livello programmatico dal Piano Annuale dello Spettacolo 2015. Il Piano in questione è stato oggetto di partecipazione consultiva da parte dei rappresentanti dei diversi settori presenti all'interno dell'Osservatorio dello Spettacolo.

Gli obiettivi generali e quelli specifici stabiliti nel Piano triennale trovano attuazione e perseguimento in maniera coerente all'interno della pianificazione 2017. Difatti, significativi sono gli elementi che attengono al consolidamento generale sul piano quali-quantitativo dell'offerta dello spettacolo, all'aumento della fruizione sul piano della domanda certificata, come si evidenzia, ad esempio, dalla comparazione dei dati SIAE in Basilicata relativi al primo semestre 2016 con lo stesso del 2015 (negli ambiti teatrale, concertistico classico, cinematografico, dello spettacolo viaggiante), con particolare riferimento alle voci quali: ingressi, spesa al botteghino, spesa del pubblico e volume d'affari complessivo (vedasi tabella si seguito riportata)



Elemento, inoltre, significativamente importante e sul quale la svolta normativa con la legge 37/2014 ha voluto intraprendere e puntare con determinazione è quello relativo all'occupazione. I dati informativi registrati a tutto il 2016 riportano positivi esiti occupazionali soprattutto sul piano dell'incremento quantitativo. La correlazione diretta tra aumento delle risorse regionali (in termini di investimento) in direzione del settore dello spettacolo e sua ricaduta occupazionale (anche se la tipologia prevalente risulta quella relativa al tempo determinato e alle collaborazioni) è un dato che emerge chiaramente dalla rilevazione oggettiva. Altresì, risulta altrettanto significativa la quota dell'occupazione degli under 35 sul dato complessivo degli occupati (pari al 49%), questo anche in rapporto agli obiettivi stabiliti dal nuovo FUS in direzione della promozione dell'occupazione giovanile.

Il ruolo della Basilicata all'interno del Sistema Produttivo Culturale e Creativo a partire dal 2015, come evidenzia il Rapporto Symbola del 2016 - Io sono Cultura - attraverso una serie di dati, si è rilevato in crescita. In primo luogo in termini di valore aggiunto in rapporto al totale economia è pari al 3,9% e in termini di occupazione (sempre riferito al totale economia) pari al 4,4%, collocandosi in linea con le regioni più dinamiche del Sud Italia (Puglia e Abruzzo). I dati occupazionali per il 2016, indicati in valori assoluti e complessivi, risultano significativamente positivi. Il Rapporto Symbola relaziona, altresì, sotto-forma ancor più positiva il dato relativo alle dinamiche del Sistema Produttivo Culturale e Creativo nelle economie regionali; infatti, le differenze in punti percentuali delle quote di occupazione nel periodo 2011-2015 vedono la Basilicata in contiguità alle Regioni più virtuose con una percentuale dello 0,24%, ma soprattutto significativamente superiore alla media nazionale (Italia) che risulta pari all'0,10%.

Da registrare, altresì, la continuità con l'annualità precedente, della programmazione in merito alla realizzazione di progetti in "rete" fra diversi operatori, così come indicato ed auspicato in sede di normativa e programmazione regionale.

Complessivamente gli operatori dello spettacolo che hanno prodotto istanza di richiesta contributo, per l'annualità 2016, sono stati in totale n. 66 (di cui n. 53 per la Misura 1, e n. 3 per la Misura 2), distribuiti territorialmente in n. 38 per la provincia di Potenza e n. 27 per la provincia di Matera. Per quanto riguarda le istanze di progetti di Rete (Misura 3) sono state inoltrate n. 10 candidature. Di seguito si riportano i dati occupazionali registrati nel 2016:

- per la Misura 1: occupati complessivi pari a n. 2.973 unità;
- per la Misura 2: occupati complessivi pari a n. 1.195 unità;
- per la Misura 3: occupati complessivi pari a n. 150 unità.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, in continuità con le precedenti annualità, l'iscrizione all'Albo degli Operatori dello Spettacolo è condizione, laddove richiesta, necessaria per poter produrre istanza di candidatura ai contributi relativi al Piano dello spettacolo anno 2017. Alla scadenza dei termini di candidatura per l'iscrizione all'albo suddetto (fissata al 31.1.2017) sono pervenute n. 115 domande, suddivise nelle due sezioni: A) *Sezione degli operatori dello spettacolo riconosciuti dal MIBACT*; B) *Sezione degli operatori dello spettacolo non riconosciuti*, e nei vari settori di attività: *Teatro, Danza, Musica, Cinema e Spettacolo viaggiante e circense*.

Nel corso del 2016/2017 l'Ufficio Sistemi Culturali e Tur. ha promosso vari incontri concertativi inerenti la L.R. 37/2014 con l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo nel quale sono state condivise le linee guida del Piano Annuale dello Spettacolo 2017, oltre che alla condivisione delle tematiche del settore, alla trasparenza delle procedure regionali a partire dall'approvazione del Piano triennale, alla elaborazione di proposte e

al reperimento di risorse finanziarie. E' risultato, inoltre, significativo che la discussione e le proposte dell'Osservatorio fossero improntate ad un approccio inter-istituzionale finalizzato alla creazione di un raccordo efficiente (in primo luogo sul piano della tempistica) con gli interventi e le procedure Ministeriali ai sensi del D.M. 71/2014. I Piani approvati (triennale ed annuale) hanno confermato nella sostanza la logica qualitativa degli interventi messi in campo sia sul piano delle procedure, soprattutto valutative, che sull'intero impianto e articolazione della programmazione regionale nel settore dello Spettacolo sulla quale vi è stato un largo consenso da parte dei diversi componenti-rappresentanti di settori all'interno dell'Osservatorio. Ampi spazi della discussione sono stati improntati, specie nella seduta del 2017, alla conferma degli strumenti legati alla programmazione regionale e al consolidamento di una visione sempre più concreta sul piano della realizzazione di una industria culturale dello spettacolo sul territorio della Basilicata. Si intende, altresì, implementare ulteriormente, a livello operativo e più esaustivo, le funzioni dell'Osservatorio in direzione delle attività di monitoraggio e della costruzione di un sistema informativo stabile e articolato.

Le tematiche del settore dello Spettacolo sono state oggetto, inoltre, di un incontro, tenutosi in data 16.1.2017 con gli operatori dello spettacolo nel quale, tra l'altro, sono state prospettate le azioni e i criteri della proposta di Piano Annuale dello Spettacolo 2017, elaborata dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale. In tale sede sono state prospettate, in particolare: - indicazioni circa le modalità ed i tempi per la realizzazione degli interventi e dei progetti; - le iniziative culturali e promozionali che coinvolgono i soggetti dello spettacolo; - i requisiti, le modalità di ammissione al contributo regionale e le caratteristiche qualitative e quantitative delle iniziative rientranti nelle attività del sostegno; - l'utilizzo di personale artistico lucano; - le risorse finanziarie previste dal Programma regionale.

## 2. PROGRAMMI E PROGETTI EUROPEI: “LO STATO DELL’ARTE”.

---

La legge 37/2014 evidenzia la necessità di raccordare le azioni regionali con quelle promosse e messe in campo a livello nazionale ed europeo, prevedendo Accordi e Convenzioni con i diversi livelli istituzionali al fine di co-programmare interventi di qualità e di respiro nazionale ed internazionale in maniera congiunta.

Le azioni europee a sostegno diretto e indiretto delle attività culturali e promozionali, fanno riferimento alle flagship europee e agli obiettivi più generali di Europa 2020: crescita intelligente, inclusiva e sostenibile. Esse vengono assunte dalla Legge 37/2014 come azioni cardine di valorizzazione e gestione, anche in raccordo con operatori pubblici e privati. In sintesi si citano, tra l’altro, le seguenti azioni:

- Digitalizzazione dei programmi di contenuto culturale ed inter-operatività dei relativi sistemi onde tutelare, salvaguardare, e far conoscere il patrimonio culturale europeo e la diversità culturale europea.
- Residenze e piattaforme web interattive per rendere fruibili contenuti culturali multimediali per la formazione e per lo scambio di esperienze nell’ottica di creare nuove opportunità lavorative.
- Valorizzazione e gestione dei beni culturali, anche in partnership pubblico- privata, a fini produttivi-imprenditoriali.
- Creazione ed attivazione di nuovi modelli gestionali dei siti culturali con nuove soluzioni tecnologiche, contenitori di interventi di animazione e dello spettacolo.
- Europa Creativa 2014-2020 (Cultura e Media) per promuovere e salvaguardare la diversità culturale europea e rafforzare la competitività del settore culturale e creativo degli operatori e degli organismi dello spettacolo per promuovere l’ampliamento del pubblico e le attività formative.
- Progetti in rete con altri paesi europei, rivolti ai cittadini, alle nuove tecnologie per favorire la creatività.
- Residenze artistiche a livello nazionale ed internazionale attraverso scambi culturali.

L’importanza di puntare sulle attività dello spettacolo per la portata sociale, economica ed occupazionale, ha spinto a livello nazionale a determinare standard quali-quantitativi tali creare prodotti di qualità fruibili da un pubblico allargato, a valorizzare le competenze professionali del settore e a creare spazi occupazionali all’interno delle stagioni e dei percorsi degli interventi dello spettacolo.

Tali presupposti sono stati accolti dalla Regione Basilicata (capofila della rete RICC unitamente ad altre Regioni italiane e europee – *Basilicata, Basque Country, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Highlands and Islands, Île-de-France, Istria, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Västra Götaland. Venet*), che ha realizzato una piattaforma sulla Impresa Culturale e Creativa ([www.craetiveact.eu](http://www.craetiveact.eu)) oltre che ha messo in essere una occasione per affrontare i temi dello sviluppo del settore attraverso la ideazione di soluzioni comuni.

La rete si impegna, inoltre, nel corso della attuazione delle politiche culturali, al ricorso a opportunità di finanziamento alternative per il settore delle CCI, in particolare attivando lo strumento del crowdfunding, in collaborazione con la rete della *European Crowdfunding Network*, sottolineando la sua importanza come meccanismo di finanziamento alternativo, ma anche come forma di cofinanziamento per progetti non interamente finanziati da strumenti tradizionali. Infine, la rete RICC delle Regioni europee si concentra anche alla piena attuazione e al confronto tra le Regioni, con riferimento alle strategie delineate dai documenti di Smart Specialisation Strategy – S3 – regionali, finalizzati alla definizione di percorsi di sviluppo e innovazione del settore.

### 3. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

---

Rilevanti novità sul piano normativo e finanziario sono rappresentate da:

*Disegno di Legge n. 2287 bis Delega al Governo per il Codice dello Spettacolo (testo è in corso di esame alla competente Commissione del Senato).*

Riteniamo significativo riportare in proposito alcune considerazioni presenti nel Rapporto Federculture 2016: “ Tra i principi generali si chiede che venga riconosciuto allo spettacolo dal vivo lo status di «eccezione culturale», con la previsione di norme specifiche che tutelino l'identità e la biodiversità della nostra musica, del nostro teatro e della nostra danza dal rischio di una progressiva convergenza verso un modello culturale unico imposto dal mercato, che toglie progressivamente spazio alla qualità e alla ricerca in nome della globalizzazione commerciale. Ma «eccezione culturale» significa anche dotare il sistema di strumenti adeguati e di un apparato di regole conformi ai principi della razionalizzazione e della semplificazione delle procedure amministrative. La nuova legge dovrà mettere al centro gli artisti, il lavoro e l'occupazione, troppo marginali nelle normative vigenti. Il capitale umano è il primo fattore della produzione e senza la creazione e l'interpretazione degli artisti lo spettacolo non potrebbe esistere”.

*Legge n. LEGGE 14 novembre 2016, n. 220 - Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*

La legge prevede il potenziamento del sostegno finanziario nel settore cinematografico con l'introduzione di sei tipi di crediti d'imposta e introduce disposizioni finalizzate a ridefinire i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo. Si vuole, altresì, incentivare l'esercizio dell'attività di produzione e distribuzione cinematografica ed audiovisiva e favorire l'attrazione in Italia di investimenti nel settore. Lo Stato ha il compito di promuovere e sostenere il settore del cinema e dell'audiovisivo, quali fondamentali mezzi di espressione artistica, di formazione culturale e di comunicazione sociale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale e creano occupazione. La legge prevede l'istituzione di un nuovo Fondo per il cinema e l'audiovisivo da 400 milioni di euro l'anno, a fronte degli attuali circa 260 milioni allocati su diversi Fondi già esistenti, cui faranno riferimento, a partire, dal 2017, tutti gli strumenti finanziari a sostegno del settore, dagli incentivi fiscali in forma di credito d'imposta ai contributi automatici, dalle agevolazioni selettive e quelle per attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva. In sostituzione della Sezione Cinema della Consulta dello Spettacolo, viene istituito il Consiglio superiore per il cinema e l'audiovisivo che svolge attività di elaborazione delle politiche di settore, con particolare riferimento alla definizione degli indirizzi e dei criteri generali di investimento a sostegno delle attività cinematografiche e audiovisive. Il Consiglio è composto da 11 membri di alta competenza ed esperienza nel settore e dai rappresentanti delle principali associazioni. Il disegno di legge stabilisce una serie di deleghe legislative al Governo in materia di:

- ✓ Modalità e procedure di tenuta del pubblico registro delle opere cinematografiche
- ✓ Strumenti e procedure in materia di tutela dei minori nella visione di opere cinematografiche e audiovisive
- ✓ Strumenti normativi e procedure in materia di promozione delle opere audiovisive italiane ed europee da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi
- ✓ Disposizioni legislative in materia di attività, organizzazione e gestione delle fondazioni lirico-sinfoniche e degli enti di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996,

n. 367, e revisione e della disciplina in materia di teatro, prosa, musica, danza, spettacoli viaggianti e attività circensi.

#### *Aspetti generali sui consumi culturali degli italiani* (fonte: dati SIAE del primo semestre 2016)

L'andamento dei dati dello spettacolo, nel primo semestre 2016, conferma la tendenza positiva già registrata nell'analoga elaborazione proposta lo scorso anno. Il raffronto con i valori del 1° semestre 2015 mostra che nel primo semestre 2016 sono cresciuti tutti gli indicatori dello spettacolo: il numero di Spettacoli (quindi l'offerta di spettacoli) +3,81%, gli Ingressi +7,30%, la Spesa al botteghino +8,76%, la Spesa del pubblico +5,06% ed il Volume d'affari +1,64%. Il comparto che ha conseguito i migliori risultati è quello dello Spettacolo primario: settore che comprende l'attività cinematografica, l'attività teatrale e l'attività concertistica. I settori che registrano i risultati meno soddisfacenti sono le attrazioni dello spettacolo viaggiante e l'attività di ballo e concertini. Il cinema fa registrare tutti segni decisamente positivi: gli spettacoli +5,00%, gli ingressi +14,35%, la Spesa al botteghino +14,50%, la Spesa del pubblico +14,83% ed il Volume d'affari +14,88%. Il prezzo medio d'ingresso è stazionario: +0,13%<sup>1</sup>. Nel 1° semestre del 2016 il settore del cinema ha confermato la decisa tendenza espansiva già registrata nel 1° semestre 2015. L'attività teatrale evidenzia risultati molto positivi. Tutti gli indicatori sono in crescita: Spettacoli +0,14%, Ingressi +7,60%, Spesa al botteghino +14,79%, Spesa del pubblico +16,60%, Volume d'affari +17,03%. I concerti nei primi sei mesi dell'anno hanno confermato il risultato ampiamente positivo già siglato nel primo semestre 2015. Anche in questo macro-aggregato tutti gli indicatori sono in territorio positivo: Spettacoli +2,47%, Ingressi +7,69%, Spesa al botteghino +4,61%, Spesa del pubblico +4,59%, Volume d'affari +5,18%. La tendenza positiva è generalizzata in tutti i settori (concerti classici, concerti di musica leggera e concerti jazz); gli unici indicatori con tendenza negativa sono la Spesa del pubblico ed il Volume d'affari nell'aggregato del Jazz.

Le attrazioni dello spettacolo viaggiante evidenziano un andamento generalmente negativo. Quattro dei cinque indicatori viaggiano in territorio negativo: l'offerta di Spettacoli -4,43%, la Spesa al botteghino -0,33%, la Spesa del pubblico -0,33% ed il Volume d'affari -0,40%. In aumento s gli Ingressi +15,55%.

Le Attrazioni dello spettacolo viaggiante svolgono la parte più rilevante della propria attività durante i mesi estivi. Per tale motivo, la rilevazione dei primi sei mesi dell'anno non è particolarmente indicativa delle tendenze che saranno rilevate a fine anno.

#### *Rapporto FederCulture ottobre 2016: La spesa in cultura e ricreazione*

Ammonta a 67,8 miliardi di euro la spesa delle famiglie italiane per ricreazione e cultura nel 2015, quasi il 4% in più di quanto speso nel 2014. Nel confronto europeo (dati disponibili al 2014) emerge che la popolazione italiana è, comunque, meno propensa alla spesa culturale di quanto non accada nel resto del continente. A livello di incidenza sulla spesa familiare totale quella per la cultura nelle famiglie italiane pesa per il 6,6%, due punti in meno della media UE, 8,6% e fino a quattro punti in meno dei paesi del Nord Europa (Svezia, Paesi Bassi, Finlandia, Danimarca) vicini all'11%.

Analizzando nel dettaglio le varie voci della spesa in cultura, emerge che nel 2015 quella che aumenta maggiormente è la spesa per servizi culturali e ricreativi (+5,5%), in due anni – dopo il calo del 2013 – segna un +7,3%. Nota dolente per l'acquisto di libri, sostanzialmente stabile nel 2015 (+0,6%), e addirittura in calo rispetto al 2013 (-2%).

#### *La fruizione culturale.*



Il trend comunque positivo dei consumi culturali nel 2015 è confermato anche dai dati sulla fruizione culturale. Aumentano gli italiani che frequentano i musei e le mostre (+7%), che vanno a teatro (+4%) ed ai concerti (+6%). Una crescita che in termini assoluti corrisponde a circa 2,2 milioni di italiani in più che sono entrati in un museo o hanno visitato un sito archeologico, come a oltre 400mila fruitori in più per il teatro e un milione in più per i concerti. Questi incrementi diventano ancora più significativi se si considera il biennio 2013/2015, durante il quale la partecipazione culturale è tornata ad aumentare dopo il crollo del 2013. In due anni la fruizione di teatro e cinema è aumentata dell'8%, quella museale del 18% e la partecipazione ai concerti dell'11%.

Fruizione culturale, un'analisi per fasce d'età. Il dato per fasce di età della popolazione italiana nel 2015 evidenzia i seguenti livelli di fruizione. In tutti gli ambiti ad eccezione dei concerti di musica classica, i livelli di fruizione più alti si registrano nelle fasce di età che corrispondono al periodo scolastico, con una concentrazione particolarmente alta tra gli 11 e i 24 anni, e poi diminuiscono progressivamente. La variazione tra 2015 e 2014 è positiva pressoché in tutte le fasce d'età e in tutti gli ambiti, come registrato a livello complessivo, ma tra i giovani, in particolare liceali e universitari, la fruizione culturale aumenta in misura maggiore rispetto alla media generale della popolazione italiana: ad esempio, nella fascia di età 15-17 anni la fruizione teatrale aumenta del 16,6% (media totale popolazione +4%) e quella dei musei del 10,6% (media totale popolazione +7%); in quella 20-24 anni si registra per il teatro +11,4%, musei e mostre +14,3%, concerti di musica classica +8,2% (media totale popolazione +4,5%).

Alcune note negative emergono per la fruizione teatrale che diminuisce nella popolazione più giovane tra i 6 e i 17 anni e, nelle stesse fasce di età, per i concerti che vedono un calo anche tra i diciottenni. Ampliando l'analisi alle altre aree di consumo culturale emerge che anche nel cinema e nel teatro tra il 2013 e il 2015 c'è un forte incremento nella fruizione degli italiani con più di 75 anni di età, in particolare nel teatro che segna un +42%. Per quanto riguarda gli over 65 nel complesso, la crescita che si registra nel teatro è del 26% e nel cinema del 23%. In tutti gli ambiti gli incrementi che si rilevano per gli over 65 sono più alti della media nazionale e sono i più alti tra le diverse fasce di età (non considerando in questo caso i dati distinti delle due "sotto-classi" 65-74 anni e 75 e oltre).

### *Le risorse*

Dopo gli anni dei tagli, la cultura ha riconquistato un posto di primo piano nelle politiche di investimento del Governo. Crescono le risorse per il MiBACT, oltre 2 miliardi nel 2016, con nuovi fondi per la tutela del patrimonio e per i grandi progetti culturali.

E' ormai stabilizzato il finanziamento allo spettacolo tramite il FUS la cui dotazione di 406 milioni di euro viene assegnata per il 45% alle Fondazioni lirico-sinfoniche, per il 19% alle attività cinematografiche, per il 16,5% alle attività teatrali e per il 14% al settore musicale; sono residuali le quote assegnate agli altri settori. Opposto, invece, il trend della spesa in cultura delle amministrazioni provinciali e comunali (ma i dati più aggiornati sono al 2014). In entrambi i casi si registra un calo nel 2014 rispetto al 2013, rispettivamente del 9,9% per le Province e dell'2,9% per i Comuni.

### *APQ Sensi Contemporanei – Sviluppo industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

L'Accordo di Programma Quadro per la promozione e la diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del Sud Italia, sottoscritto tra il Governo della Repubblica e la Regione Basilicata in data 22 dicembre 2006, si propone di valorizzare le risorse e l'immagine del territorio del

Mezzogiorno ed in particolare della Regione Basilicata, di innovare ed ampliare la comunicazione come strumento di sviluppo e come nuovo settore di iniziativa produttiva, di creare opportunità d'impiego, avviare imprese piccole e medie operative sul mercato e promuovere una forma di sviluppo coerente con il contesto economico e sociale.

La realizzazione di tali obiettivi, per l'APQ in questione, passa attraverso l'attivazione di una serie di linee d'azione che comprendono: lo sviluppo delle capacità produttive dell'industria audiovisiva, nonché un'analisi di fattibilità per la definizione di interventi, progetti pilota e iniziative di "start up" per programmi di sviluppo dell'industria audiovisiva.

*I Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – sottoscritto in data 20 agosto 2013*

L'Accordo di Programma "Lo Sviluppo dell'Industria Audiovisiva nel Mezzogiorno – I Atto integrativo", stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata in data 20/08/2013, si colloca all'interno del percorso intrapreso nel 2006 e confermato dalle riprogrammazioni del 2008 e 2009 che mira a favorire lo sviluppo del settore audiovisivo quale fattore di sviluppo socio-economico territoriale.

La filosofia ispiratrice è, infatti, la considerazione dell'audiovisivo come filiera industriale capace di incidere sul profilo socio-economico regionale. In quest'ottica, con la riprogrammazione dell'ottobre 2009 la Regione Basilicata ha investito, in favore dell'APQ Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, risorse FAS per complessivi 2.3 Meuro, a valere sulla delibera CIPE 3/06, quota C.3 Regioni del Mezzogiorno, per operare su diverse articolazioni della filiera audiovisiva, valorizzando le interdipendenze con altre filiere (turismo, trasporti, formazione, attività produttive...) e con le altre istituzioni territoriali, pubbliche e private. L'individuazione degli interventi da finanziare con il I Atto Integrativo è stata effettuata sulla base dell'analisi del contesto di riferimento e dei fabbisogni da soddisfare nell'ambito del sistema dell'audiovisivo e dei media, caratterizzato da un fragile stato dell'esercizio cinematografico e da modesta produzione interna, incentrata su prodotti eterogenei a basso o bassissimo budget e quasi esclusivamente orientati a soddisfare le esigenze di un target di tipo localistico, mentre pochissimi risultano essere i lungometraggi e le serie tv, che sono i generi più competitivi e remunerativi in termini di impatto, ma anche i più rischiosi dal punto di vista della sostenibilità finanziaria.

Gli interventi individuati contribuiscono alla sperimentazione regionale di una policy che coniuga la programmazione regionale nel settore audiovisivo e la promozione del territorio, attraverso l'intervento nella filiera dell'audiovisivo mediante investimenti pubblici, supporto operativo e logistico, promozione di attività e di networking. In tale quadro la Regione Basilicata intende contribuire al rafforzamento di alcune delle linee di intervento già intraprese, e investire sull'ammodernamento tecnologico del capitale delle sale cinematografiche esistente e potenziale presente nella regione. L'APQ in esame prevede l'attuazione di 12 interventi, raggruppati in 5 macro-ambiti:

- azioni di coordinamento, gestione e accompagnamento;
- valorizzazione del patrimonio audiovisivo lucano;
- sostegno alla produzione audiovisiva;
- sostegno alla produzione di festival per il rafforzamento dell'industria audiovisiva;

- innovazione tecnologica e ammodernamento delle sale cinematografiche.

La governance dell'APQ (Comitato di Coordinamento e Tavolo sottoscrittori) ha ritenuto implementare azioni finalizzate: alla digitalizzazione delle sale private, mediante avviso pubblico; alla digitalizzazione delle sale pubbliche, mediante la stipula di apposite convenzioni con le Amministrazioni comunali; al finanziamento di progetti di settore denominati: Cinemadamare, Sassi, d'Oro, Giornate del Cinema in Basilicata, MICI meeting del cinema, Accademia della Luce, ecc.

#### *Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi*

La Regione Basilicata, in coerenza con la legge regionale n. 37/2014 e nell'ambito del I Atto Integrativo Regione Basilicata Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, linea di intervento d.1 new – Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi, intende sostenere la realizzazione di Festival e Rassegne cinematografiche di alto livello, da realizzarsi nel territorio regionale nel corso del 2017, mediante la pubblicazione di un bando per i Festival e le Rassegne audiovisive.

Il supporto a manifestazioni di alto profilo culturale trova giustificazione nella considerazione che i Festival e le Rassegne cinematografiche legate al settore audiovisivo siano strumenti specifici atti a promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva, anche al fine di accrescere l'audience e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico, nonché in grado di determinare ricadute sul territorio in termini culturali ed economici.

L'iniziativa mira a favorire, incentivare e valorizzare il ruolo dei festival e delle rassegne cinematografiche, favorendo lo sviluppo della cultura cinematografica territoriale, permettendo la veicolazione e la circuitazione dell'offerta culturale mediante l'audiovisivo, anche attraverso organizzazioni di reti stabili di formazione, produzione e diffusione culturale, nonché di aumentare l'offerta economica imprenditoriale nel settore interessato.

## 4. DEFINIZIONI

---

1. Per **produzione** si intende l'attività di creazione artistica e di allestimento tecnico di uno spettacolo o di un concerto, realizzata con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinata ad un pubblico pagante.
2. Per **distribuzione** si intende la programmazione di spettacoli articolata in stagioni o in più spettacoli.
3. Per **esercizio** si intende la gestione di uno spazio attrezzato per la programmazione, ovvero per l'ospitalità di spettacoli o concerti, articolata in stagioni o in più spettacoli, e rassegne teatrali, musicali, danza, cinematografica.
4. Per **promozione** si intende l'attività proposta da soggetti pubblici e privati (senza scopo di lucro) di rilevanza nazionale ed internazionale, anche pluriennali, finalizzata alla divulgazione e valorizzazione della cultura, al ricambio generazionale degli artisti, al perfezionamento professionale e alla formazione del pubblico;
5. Per **festival** si intende l'attività articolata in più spettacoli, concerti, direttamente prodotti, coprodotti o ospitati, anche diversi per tipologia e in diverse manifestazioni correlate, programmata nei luoghi di spettacolo autorizzati quali cinema e teatri e in mancanza di questi in spazi attrezzati ed autorizzati (tra questi, anche gli spazi di "Visioni Urbane") nell'ambito di un organico progetto che si svolge in un arco di tempo limitato non inferiore a tre giorni e non superiore a 60 giorni continuativi, che preveda almeno una produzione "prima nazionale";
6. Per **rassegna** si intende l'ospitalità di spettacoli o concerti nei luoghi di spettacolo autorizzati quali cinema e teatri e in mancanza di questi in spazi attrezzati ed autorizzati nell'ambito di un organico progetto che si svolge in un arco di tempo limitato.
7. Per **recite, concerti, giornate di programmazione e di rappresentazioni** si intendono le attività svolte in spazi autorizzati e attrezzati alle quali chiunque può assistere con l'acquisto di un biglietto di ingresso, comprovate da idonea documentazione.
8. Per **opera cinematografica o film** si intende un'opera di nazionalità italiana, ai sensi della vigente normativa, o di nazionalità diversa da quella italiana, realizzata su supporto di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno, ai sensi della normativa sul diritto d'autore, destinato prioritariamente alla visione del pubblico nelle sale cinematografiche.
9. Per **attività circense** si intende quella impresa che, in apposito spazio attrezzato, struttura mobile, o in idonee strutture stabili, presenta al pubblico uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestigiatori, animali esotici e/o domestici ammaestrati.
10. Per **spettacolo viaggiante** si intende l'attività svolta mediante attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili all'aperto o al chiuso, ovvero in parchi di divertimento, anche allestiti nell'ambito di manifestazioni che valorizzino con la loro attività le tradizioni storiche e popolari regionali
11. Per **personale** stabilmente inserito nell'organico si intende il personale impiegato con continuità e ricorrenza nell'anno
12. Per **giornate lavorative** si intende il totale delle giornate per le quali sono stati versati i contributi previdenziali dovuti per tutti i lavoratori impiegati nell'attività, in base ai vigenti CCNL di settore;

13. Per **giornate recitative** si intende il totale delle giornate in cui si realizzano recite per le quali è previsto un biglietto di ingresso, indipendentemente dal numero di recite che si svolgono in quella giornata da organizzarsi in spazi attrezzati ed autorizzati in più centri della regione;
14. Per **rete** si intendono organizzazioni stabili di formazione, produzione e diffusione culturale che intersecano i diversi settori delle espressioni culturali e le differenti competenze e culture. La rete è un gruppo costituito da almeno 3 soggetti di cui almeno due terzi aventi sede legale in Basilicata. La rete deve essere formalmente costituita con sede legale in Basilicata ed avere come obiettivo la promozione culturale del territorio attraverso un progetto artistico, innovativo e sperimentale, autonomo rispetto a quello dei singoli soggetti che la compongono.
15. Per **residenza**, si intende lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.
16. Per **residenze multidisciplinari** si intendono i teatri, i cineteatri, le strutture polivalenti pubblici o privati, in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli, caratterizzati dalla presenza contestuale di attività interdisciplinari di ospitalità artistica, produzione, distribuzione, promozione, formazione, realizzati in una programmazione triennale, capaci di attivare la contaminazione tra i linguaggi e una rete di relazioni con il territorio locale, nazionale ed internazionale.
17. Per **residenze interregionali** si intendono le attività di rinnovamento di processi creativi e di mobilità degli artisti finalizzati al confronto creativo concordati in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e attivati con accordi di programma tra Regioni.
18. Per **sistema delle residenze**, si intende l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze e la Regione e gli Enti Territoriali.

## 5. MODALITÀ E TEMPI

---

La Regione promuove le azioni previste dal presente Piano secondo le seguenti **MISURE**:

- **MISURA 1: Azioni a sostegno dei soggetti iscritti**, alla data di presentazione dell'istanza, all'Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata – come previsto dall'art. 11 della L.R. 37/2014;
- **MISURA 2: Azioni in Convenzione** con gli operatori dello spettacolo singoli o in circuito, che risultano essere beneficiari di finanziamenti relativi al settore dello spettacolo, a valere sulle risorse del il Fondo Unico dello Spettacolo – FUS assegnate dal MIBACT;
- **MISURA 3: Azioni di sostegno delle attività di Rete** di cui all'art. 4 della Legge 37/2014, tra operatori dello spettacolo iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata e altri soggetti pubblici, privati, istituzioni scolastiche e Associazioni Culturali, per realizzare attività di rete a livello regionale, nazionale ed internazionale che abbiano carattere innovativo. L'azione deve prevedere la realizzazione delle fasi di attività di *Formazione, Produzione e Diffusione*, con il coinvolgimento del territorio, l'utilizzo di spazi attrezzati e personale regolarmente assunto;
- **MISURA 4: Azioni di iniziativa esclusiva della Regione Basilicata**: azioni a regia e titolarità regionale in collaborazione con MIBACT, realtà nazionali ed internazionali di qualità, realizzate con totale copertura dei costi.

Le azioni sostenute dalla Regione, relativamente alle **MISURE 3 e 4**, avranno una copertura finanziaria massima del 15% delle risorse disponibili.

Gli operatori dello spettacolo iscritti all'Albo presentano le proposte, che devono contenere un progetto rispondente alle finalità europee, nazionali e regionali nonché agli obiettivi del presente Piano 2017. Gli operatori dello spettacolo, inoltre, ammessi ai finanziamenti ai sensi della L.R. 37/14 non possono usufruire contestualmente dei contributi ai sensi degli art.13 e 16 della L.R.22/88.

### 5.a - Tempistica

I progetti sostenuti dal Piano dovranno essere realizzati nell'ambito dell'annualità in corso o al massimo entro un semestre a partire dalla data del provvedimento concessorio del contributo, salvo proroghe concesse per motivate esigenze come regolamentato nel successivo articolo 14.

I progetti presentati sulle Misure 1 e 2 devono soddisfare i requisiti minimi – qualitativi e quantitativi – indicati al successivo articolo 6 del presente Piano. Sono esclusi dal rispetto dei suddetti requisiti qualitativi e quantitativi, i progetti presentati sulla Misura 3 e le azioni a regia e titolarità regionale previste dalla Misura 4.

## 5.b - Settori

I settori di attività interessati dai progetti sono i seguenti:

1. Teatro
2. Danza
3. Musica
4. Cinema
5. Spettacolo viaggiante e circense

L'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale dei costi riconosciuti ammissibili e non può, comunque, eccedere il disavanzo del piano finanziario preventivo.

I finanziamenti assegnati ai sensi del presente Piano non possono essere cumulati con "aiuti de minimis" o con altri finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o degli Enti Locali, concessi relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo supera l'80 per cento dei costi ammissibili consuntivi.

Il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, al 72° Considerando riconosce e stabilisce che: *"nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragr. 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri"*.

La Comunicazione della Commissione sulla nozione aiuti di Stato (2016/C 262/01) cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea, al punto 2.6 indica i criteri per stabilire se un'attività nel settore culturale costituisca attività economica. In particolare, essa stabilisce che:

- *"alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura ... possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico."*;
- *"il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura ... accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura), accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato"*;
- *"molte attività culturali o di conservazione del patrimonio risultano oggettivamente non sostituibili e si può, pertanto, escludere l'esistenza di un vero mercato. Secondo la Commissione, anche tali attività dovrebbero essere considerate di carattere non economico"*.

Nella stessa Comunicazione (punto 197) si afferma, inoltre, che non incide sugli scambi il sostegno pubblico a:

- *"manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati"*

*membri”, precisandosi che “solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d’origine rischia di incidere sugli scambi tra gli Stati membri”*

- *“prodotti culturali che, per motivi geografici e linguistici, hanno un pubblico limitato a livello locale”.*

Sul piano nazionale l’articolo 9 della Costituzione sancisce: *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*. Il principio suddetto è stato ripreso dalle pronunce della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) nelle quali è stato precisato che *“lo sviluppo della cultura è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica”* e *“le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere ... che interessano particolari qualità culturali ed artistiche si connotano... nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”*.

Il finanziamento pubblico in ambito culturale non costituisce aiuto di Stato quando:  
- non riguarda un’attività economica; - non falsa la concorrenza fra imprese; - non distorce gli scambi tra Stati membri. La Commissione stabilisce che se un’attività è accessibile gratuitamente, o se il biglietto non copre che una parte dei costi (valore inferiore al 50%) non si tratta di attività economica; che c’è concorrenza solo fra beni o servizi fungibili e che tale situazione non si verifica sempre nel caso della cultura non potendosi considerare fungibili talune le attività culturali; che è esclusa l’incidenza sugli scambi quando il finanziamento riguarda un’attività definibile di prossimità, cioè quando trattasi di eventi di respiro locale, in grado di attirare un’utenza da brevi distanze.

### **5.c – Comunicazione e Pubblicità**

1. I beneficiari dei progetti hanno l’obbligo di comunicazione e pubblicità delle azioni realizzate, utilizzando i loghi della Regione Basilicata – Presidenza della Giunta – pena l’inammissibilità delle spese per la comunicazione, sia su supporto cartaceo sia per le attività di comunicazione sul web (allegato C);
2. Il beneficiario invia all’Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale la bozza del materiale divulgativo realizzato, per la sua approvazione;
3. I beneficiari possono inoltre inserire nei materiali di comunicazione/pubblicità i loghi degli sponsor privati e partner di progetto.



## 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

---

Ai fini della ammissibilità alla valutazione, le proposte presentate a valere delle **Misura 1. Azioni a sostegno dei soggetti iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo** e **Misura 2. Azioni in Convenzione** indicate all'articolo 5 del presente Piano, dovranno rispettare i requisiti minimi quantitativi indicati di seguito:

### Settore TEATRO

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione**: 250 giornate lavorative e 25 giornate recitative l'anno; almeno il 40% delle giornate recitative è effettuato sul territorio regionale;
- c) per la **distribuzione**: 160 giornate recitative l'anno programmate sul territorio regionale in almeno 12 piazze, in luoghi di spettacolo quali cinema-teatri con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 30% delle giornate recitative costituite da produzioni lucane, realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- d) per l'**esercizio**: 50 giornate di programmazione l'anno; utilizzo di almeno una sala con capienza non inferiore a 100 posti in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- e) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, almeno 5 spettacoli di cui uno in "prima nazionale" da realizzarsi in luoghi di spettacolo autorizzati per legge quali cinemateatri e/o nei luoghi all'aperto quali aree archeologiche o siti storico monumentali;
- f) per le **rassegne**: 1 edizione nell'ultimo biennio comprendenti, ciascuna, almeno 3 spettacoli di particolare interesse culturale ed artistico da realizzarsi in luoghi di spettacolo autorizzati per legge, quali cinemateatri e/o nei luoghi all'aperto quali aree archeologiche o siti storico monumentali;

## Settore MUSICA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione lirica**: 5 recite l'anno di cui almeno il 50 % sul territorio regionale effettuate in spazi, con preferenza cinemateatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Impiego di professori d'orchestra e artisti lirici di nazionalità italiana o comunitaria di cui almeno il 40 per cento stabilmente inseriti nell'organico orchestrale di nazionalità prevalentemente italiana o comunitaria;
- c) per la **produzione concertistica**: almeno 6 concerti in più mesi l'anno, di cui almeno il 50 per cento effettuati sul territorio regionale con preferenza cinemateatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Impiego di almeno il 40 % di personale stabilmente inserito nell'organico orchestrale nel periodo di svolgimento delle singole attività;
- d) per la **produzione corale**: almeno 3 concerti in più mesi l'anno sul territorio regionale; impiego di almeno il 30 per cento di personale stabilmente inserito nell'organico corale nel periodo di svolgimento delle singole attività;
- e) per la **produzione bandistica extra colta, popolare**: un minimo di 5 concerti all'anno sul territorio regionale; impiego di non meno 10 strumentisti con residenza nella regione;
- f) per la **distribuzione**: 30 giornate di attività l'anno programmate sul territorio regionale in almeno 3 piazze effettuate in spazi, con preferenza cinemateatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 40 % dell'attività costituita da **produzioni lucane** realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- g) per la **promozione e diffusione**: 8 spettacoli o concerti l'anno, effettuati in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere

- derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- h) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, 3 spettacoli o concerti di cui uno in "prima nazionale";
  - i) per le **rassegne**: 1 edizioni nell'ultimo biennio comprendenti, ciascuna, 3 spettacoli o concerti di particolare interesse culturale ed artistico.

## Settore DANZA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione**: 50 giornate lavorative; 5 giornate recitative l'anno di cui almeno il 30 % sul territorio regionale;
- c) per la **distribuzione**: 10 giornate recitative l'anno programmate, effettuate in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 50 % delle giornate recitative costituite da **produzioni lucane** realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- d) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, 4 spettacoli, di cui uno in "prima nazionale";
- e) per le **rassegne**: 1 edizione nell'ultimo triennio comprendente 3 spettacoli di particolare interesse culturale ed artistico.

## Settore CINEMA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **distribuzione**: 100 giornate di distribuzione l'anno programmate anche da reti di imprese cinema, effettuate in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 50 per cento delle giornate di distribuzione costituite da produzioni lucane;
- c) per **l'esercizio**: l'utilizzo di una o più strutture cinema (anche arene) con capienza non inferiore a 100 posti in regola con le autorizzazioni di legge e le

norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno 100 giornate di programmazione l'anno per ogni sala e 30 per ogni arena di cui il 30% di giornate di programmazione riservate ai film d'essai e/o di interesse culturale.

### **Settore SPETTACOLO VIAGGIANTE**

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) possesso della licenza di cui all'art 69 del Tulp;
- c) possesso di un'attrazione che realizzi 50 giornate d'attività l'anno sul territorio regionale;
- d) partecipazione a manifestazioni come sagre collegate alle festività cittadine che valorizzino le tradizioni storiche e popolari lucane.

### **Settore CIRCENSE e ARTISTI DI STRADA**

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) possesso della licenza di cui all'art. 69 Tulp;
- c) possesso di una struttura mobile per gli artisti di strada;
- d) possesso di tendostrutture a norma per i circhi purché siano con sede legale ed operativa in Basilicata.

## 7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

---

I soggetti interessati presentano le proposte progettuali a valere sulle tre MISURE, come indicate all'articolo 5:

**MISURA 1:** Azioni a sostegno degli operatori iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo;

**MISURA 2:** Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti Mibact a valere sul FUS;

**MISURA 3:** Azioni di sostegno delle attività di Rete.

secondo le seguenti modalità:

1. Le domande (ed i relativi allegati) devono essere prodotte esclusivamente con modalità telematica compilando il "formulario di domanda telematica" che sarà firmato elettronicamente, ai sensi dell'art. 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) attraverso il portale istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) – *Avvisi e Bandi*, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata del provvedimento di Giunta Regionale di approvazione del Piano 2017 in tutte le sue fasi, ai sensi del comma 1, art. 9, della L.R. 37/2014.
2. La domanda è redatta secondo la modulistica di seguito indicata: Allegato A.1 per la **Misura.1**, Allegato A.2 per la **Misura.2** e Allegato A.3 per la **Misura.3**;
3. La proposta progettuale è presentata entro e non oltre **30 giorni** dalla data in cui saranno resi disponibili sul sito regionale i modelli di compilazione della domanda e secondo le modalità stabilite nel presente Piano.
4. Il termine di presentazione stabilito è perentorio.
5. E' richiesto, altresì, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata. Gli operatori dello spettacolo che non ne siano già in possesso, possono richiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande, l'attivazione della casella PEC accedendo al seguente indirizzo web: <http://portalebandi.regione.basilicata.it>.
6. Per partecipare al presente Piano è necessario il possesso:
  - a) di una identità digitale (SPID) e/o una carta nazionale dei servizi (CNS) e/o credenziali e PIN per l'accesso ai servizi regionali rilasciati dalla Regione Basilicata fino al 18/04/2017;
  - b) di una casella di posta elettronica certificata.
7. La partecipazione richiede:
  - la compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura;
  - l'inoltro della domanda firmata elettronicamente.
8. Le domande telematiche regolarmente inoltrate, saranno automaticamente registrate al protocollo generale dell'ente con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo.
9. Nella domanda il candidato deve indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative alla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la

dispersione di comunicazioni dipendente da errore nell'indicazione del recapito della PEC.

10. Le domande inviate con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo saranno considerate come non prodotte.
11. I soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo – possono presentare al massimo due progetti:

a) **Soggetti beneficiari dei finanziamenti FUS: un progetto a valere sulla Misura 2 ed un eventuale ulteriore progetto sulla Misura 3.** A quest'ultima misura non possono essere candidate le proposte progettuali per attività di "circuito" già inoltrate al MIBACT, che dovranno essere finanziati sulla **Misura 2;**

b) **Soggetti non beneficiari dei finanziamenti FUS: un progetto a valere sulla Misura 1 e una eventuale ulteriore progetto sulla Misura 3;**

Con riferimento alla **Misura 3 "Azioni di sostegno delle attività di Rete"**, il soggetto capofila – iscritto all'Albo degli Operatori dello Spettacolo – può presentare il progetto allegando:

- a) il modello di domanda - utilizzando la modulistica **Allegato A.3** - completo in tutte le sue parti e sottoscritto dal rappresentante legale;
- b) copia dell'*Accordo di collaborazione* produttiva e organizzativa, già sottoscritto al momento della candidatura dai soggetti coinvolti, il capofila iscritto all'Albo regionale e gli altri partecipanti non iscritti all'albo regionale dello spettacolo, in cui sono indicati i rispettivi apporti artistici, organizzativi, tecnici e finanziari, l'osservanza dei CCNL più rappresentativi applicabili e degli obblighi contrattuali e previdenziali.
- c) Relazione di accompagnamento sulle attività proposte;
- d) Proposta progettuale con indicazione delle attività da realizzare, la tempistica, gli obiettivi previsti;

## **7.a – Modalità di attivazione dei progetti**

Per la realizzazione delle attività relativa alla **Misura 1** si procederà attraverso la determina dirigenziale di **concessione** dei contributi.

Per la realizzazione delle attività relative alla **Misura 2 e 3** si procederà attraverso la stipula di apposite **convenzioni** con i soggetti coinvolti, come previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 13 della L.R. 37/2014.

Relativamente alla **Misura 4** si procederà attraverso stipula di apposite **convenzioni** con i soggetti coinvolti, come previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 13 della L.R. 37/2014 ovvero attraverso **accordi**.

## 8. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

---

Il Dirigente Generale del Dipartimento, con proprio atto, nomina la **Commissione di Valutazione** costituita da esperti nel settore dello spettacolo.

La commissione di valutazione procederà alla **verifica di ammissibilità** delle istanze e alla valutazione delle stesse provvedendo alla attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri valutazione quantitativa e qualitativa definiti in questo Piano, come previsto dall'art.8 della L.R. 37/2014.

Le istanze presentate **non sono ammissibili a valutazione** e, quindi, i soggetti istanti non sono ammessi a godere dei previsti benefici, nei seguenti casi:

- a) se i **progetti** sono inoltrati oltre il termine di presentazione stabilito all'articolo 7;
- b) se i **progetti** sono presentati prive di tutta o di parte della prescritta documentazione;
- c) se la **documentazione** presentata è redatta in maniera inesatta o incompleta;
- d) se i **progetti** presentate a valere sulle Misure 1 e 2 del Piano non rispettano i requisiti quantitativi minimi dei progetti previsti all'art. 6.

### MISURA 1

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 1**, la **valutazione** è effettuata attribuendo un punteggio massimo pari a 100, di cui 50 punti per la valutazione **qualitativa** e 50 punti per la valutazione **quantitativa**, secondo i criteri di valutazione esposti agli articoli 9 e 10 del presente Piano.

E' **ammissibile a finanziamento** il **progetto** che avrà raggiunto almeno **30 punti** per la valutazione **qualitativa** e almeno **30 punti** per la valutazione **quantitativa**.

### MISURA 2

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 2**, la **valutazione** è effettuata verificando e valutando il progetto presentato per l'annualità 2017 nonché la documentazione/attestazione di concessione/finanziamento FUS inviata dal MIBACT per la assegnazione dei contributi previsti per il triennio 2015 – 2017 e per l'annualità 2017.

### MISURA 3

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 3** la **valutazione** qualitativa da parte della Commissione di Valutazione regionale è effettuata attribuendo un **punteggio massimo** pari a **10 punti** per la valutazione complessiva del progetto.

Il **progetto** che non raggiunga il punteggio minimo di i **60 punti** di valutazione qualitativa, secondo quanto previsto dall'art. 11, **non sarà ammesso a finanziamento**

### ***8.a - Graduatorie***

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze del progetto presentato.

All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria distinta per le **Misura 1 e Misura 3** suddivisa nelle seguenti sezioni:

- 1) *Progetti non ammissibili a valutazione;*
- 2) *Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento delle soglie di punteggio previste dal presente avviso;*
- 3) *Progetti ammessi a valutazione e non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;*
- 4) *Progetti ammessi a valutazione e finanziabili.*

Relativamente alle proposte presentate a valere sulla **Misura 2** la Commissione di valutazione redige un elenco dei progetti ammessi a finanziamento e determina il contributo concesso.

### ***8.b – Ripartizione finanziaria per misura***

Le risorse disponibili per l'attuazione del Piano sono suddivise - al netto dell'importo pari al **15%** da attribuire complessivamente per le **Misura 3 e 4** - come di seguito indicato:

**Misura 1:** complessivamente fino al **45 %** delle risorse disponibili;

**Misura 2:** complessivamente fino al **55 %** delle risorse disponibili;

Le agevolazioni saranno concesse ai progetti finanziabili fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Eventuali economie rivenienti da ciascuna misura potranno essere ripartite tra le misure che hanno avuto proposte progettuali superiori alle risorse disponibili, scorrendo le rispettive graduatorie, prendendo a riferimento per la ripartizione delle risorse le proposte con il punteggio più alto.



## 9. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA – MISURA 1

Gli elementi che consentono ad un progetto di raggiungere i primi 50 punti sono:

a)	Coerenza con gli obiettivi della Legge regionale 37/2014 e con gli obiettivi del presente Piano	<i>fino ad un max 8 punti</i>
b)	Storicità dell'attività proposta	<i>fino ad un max di 5 punti</i>
c)	Utilizzo di personale artistico lucano:	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
d)	Impiego di tecnici lucani:	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
e)	Capacità organizzativo-gestionale e finanziaria del soggetto proponente	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
f)	Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
g)	Circuitazione e realizzazione degli spettacoli nelle sedi: - parchi letterari, centri per la creatività, fondazioni culturali partecipate dalla Regione, siti di valore storico e archeologico	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
h)	Per i requisiti qualitativi legati al singolo settore, di seguito riportati:	<i>Fino ad un max di 7 punti</i>
	<p><b>1 - TEATRO</b></p> <p>a) spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea e alla committenza di testi originali;</p> <p>b) impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;</p> <p>c) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;</p> <p>d) Utilizzo dei Centri Regionali "Visione Urbane".</p>	

## **2 - MUSICA**

- a) Spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea, alla committenza di opere originali o non eseguite in regione da oltre trenta anni, all'innovazione del linguaggio e delle tecniche di composizione e di esecuzione;
- b) impiego di giovani orchestrali, cantanti lirici, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;
- c) progetti di rilevanza culturale nel settore fonografico e nell'editoria musicale, con particolare riguardo alla ricerca ed alla sperimentazione;
- d) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- e) Utilizzo dei Centri Regionali "Visione Urbane.

## **3 - DANZA**

- a) spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea, alla committenza di coreografie originali, all'integrazione delle arti sceniche;
- b) impiego di giovani danzatori, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;
- c) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- d) Utilizzo dei Centri Regionali "Visione Urbane.

## **4 - CINEMA**

- a) Impiego di competenze del territorio regionale legate al cinema;
- b) Impiego di personale, direttore/curatore artistico e maestranze tecniche lucane
- c) Utilizzo degli spazi digitalizzati e attrezzati Regione Basilicata;

## **5 - SPETTACOLO VIAGGIANTE, ARTISTI DI STRADA e CIRCENSE**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impiego di personale, del territorio regionale;</li> <li>b) Impiego di maestranze tecniche lucane;</li> <li>c) Utilizzo degli spazi all'aperto attrezzati e digitalizzati.</li> </ul>	
--	---	--

## **10.ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA - MISURA 1**

---

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione quantitativa che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di quantità e di qualità.

a)	Giornate di apertura al pubblico comprensive delle giornate recitative	<i>fino ad un max 10 punti</i>
b)	Giornate contributive complessive (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
c)	Numero delle recite degli spettacoli prodotti e/o ospitati	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
d)	Estensione territoriale del progetto, in termini di numero di Comuni della Regione Basilicata coinvolti.	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
e)	Apporto finanziario di contributi di natura privata	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
	<b>TOTALE</b>	<b>50 punti</b>

## 11.ELEMENTI QUALITATIVI PER LA VALUTAZIONE - MISURA 3

---

La valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i criteri e parametri seguenti:

a)	Qualità progettuale intesa come rispondenza del progetto e dei contenuti previsti alle priorità indicate nel Piano.	<i>fino ad un max di 20 punti</i>
b)	Estensione territoriale del progetto, in termini di numero di Comuni della Regione Basilicata coinvolti.	<i>fino ad un max di 20 punti</i>
c)	Capacità di networking intesa come aggregazione di più soggetti, anche in forma consortile o convenzionata, mirata a rafforzare le capacità produttive, organizzative, amministrative o promozionali dei soggetti aggregati.	<i>fino ad un max di 15 punti</i>
d)	Capacità di reperimento di risorse proprie e di altri finanziamenti- sponsor pubblici e privati.	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
e)	Utilizzo di personale lucano.	<i>fino ad un max di 15 punti</i>
f)	Capacità organizzativo-gestionale e finanziaria del soggetto proponente	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
g)	Circuitazione e realizzazione degli spettacoli nelle sedi: - parchi letterari, centri per la creatività, fondazioni culturali partecipate dalla Regione, siti di valore storico e archeologico	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
	<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

## 12.COSTI AMMISSIBILI

---

I costi ammissibili sono diversificati con riguardo alle tipologie di attività dei settori dello spettacolo, come di seguito specificato:

Per la **PRODUZIONE** nei settori **TEATRO**, **MUSICA** (lirica, concertistica, corale, bandistica) e **DANZA** – tabella 1:

a)	compensi al personale artistico, tecnico ed organizzativo e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL);
b)	oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS, INAIL) a carico di soggetti terzi impiegati per l'attività, limitatamente ai service tecnici;
c)	spese di allestimento (scene, costumi e attrezzeria, noleggio materiali elettrici, fonici e video) relative unicamente alle nuove produzioni;
d)	spese di viaggio e trasporto per le tournée in ambito nazionale ed internazionale
e)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

Per la **DISTRIBUZIONE** nei settori **TEATRO**, **MUSICA**, **DANZA** e per l'**ESERCIZIO** nel settore **TEATRO e CINEMA** – tabella 2:

a)	compensi corrisposti agli spettacoli ospiti;
b)	spese di noleggio dei film, dei documentari e degli audiovisivi;
c)	spese di gestione, anche temporanea, di spazi in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza (canoni di locazione o quota annuale ammortamento mutuo, utenze, servizi);
d)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL);

e)	spese di pubblicità
f)	spese SIAE e diritti d'autore
g)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

Per **FESTIVAL** nei settori del **TEATRO, MUSICA, DANZA** – tabella 3:

a)	costi relativi agli spettacoli e concerti di produzione e in coproduzione;
b)	compensi corrisposti agli spettacoli e concerti ospiti;
c)	spese di noleggio dei film, dei documentari e degli audiovisivi;
d)	spese per l'utilizzo di spazi (affitto, utenze, servizi) in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza e per l'allestimento di spazi non teatrali (attrezzature tecniche di palcoscenico e per il pubblico) che abbiano ricevuto le prescritte autorizzazioni in materia di pubblico spettacolo;
e)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL
f)	spese di viaggio e soggiorno per le compagnie e le formazioni ospiti e di trasporto dei supporti audiovisivi;
g)	spese di pubblicità;
h)	spese SIAE e diritti d'autore;
i)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico

	(convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);
--	--

Per la **PROMOZIONE E DIFFUSIONE** nel settore **MUSICA** – tabella 4:

a)	compensi corrisposti al personale artistico, tecnico ed organizzativo;
b)	spese per l'utilizzo di spazi (affitto, utenze, servizi) in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza;
c)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL);
d)	oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL) a carico di soggetti terzi impiegati per l'attività, limitatamente ai service tecnici;
e)	compensi corrisposti alle formazioni ospiti;
f)	spese di pubblicità
g)	spese SIAE e diritti d'autore;
h)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

Per lo **SPETTACOLO VIAGGIANTE** – tabella 5:

a)	spese di pubblicità e di promozione del pubblico per la partecipazione ad almeno 6 manifestazioni di cultura popolare in comuni diversi
----	---

b)	compensi al personale
c)	spese relative ai permessi di occupazione di suolo pubblico;
d)	spese per la fornitura di energia (gruppi elettrogeni, contratti di fornitura elettrica o carburante).
e)	spese di progettazione delle aree attrezzate;

Per lo **SPETTACOLO CIRCENSE E ARTISTI DI STRADA** – tabella 6:

a)	spese di pubblicità e di promozione del pubblico per la partecipazione ad almeno 6 manifestazioni di cultura popolare in comuni diversi
b)	compensi al personale
c)	spese di progettazione delle aree per insediamento attrazioni;
d)	spese relative ai permessi di occupazione di suolo pubblico;
e)	spese per la fornitura di energia (gruppi elettrogeni, contratti di fornitura elettrica o carburante).



### **13. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DELL' INTERVENTO FINANZIARIO**

---

1. I soggetti beneficiari di intervento finanziario presentano istanza di liquidazione entro e non oltre 30 giorni dalla dichiarazione di conclusione delle attività.
2. La richiesta di liquidazione del contributo è redatta utilizzando la modulistica-allegato B - definita dall'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale ed è corredata dalla seguente documentazione:
  - a) *prospetto riepilogativo dell'elenco delle spese e dei pagamenti del beneficiario;*
  - b) *relazione artistico-organizzativa dettagliata dell'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, che illustra i risultati conseguiti in ordine allo svolgimento dell'attività, correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza (come da scheda allegato B);*
  - c) *rendiconto finanziario (come da scheda allegato B) consuntivo dell'attività svolta, raffrontato con i dati indicati nel piano finanziario preventivo, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e/o privati in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel piano finanziario sono adeguatamente motivati (non per spettacolo viaggiante e artisti di strada);*
  - d) *Copia dei documenti (fatture, ricevute, ecc.) comprovanti il sostegno delle spese ammesse, generali e specifiche.*
  - e) *Copia dei documenti (bonifici, assegni, ecc.) attestanti il pagamento delle spese ammesse, generali e specifiche.*
  - f) *Copie dei contratti di lavoro del personale artistico, tecnico ed organizzativo e copie dei conferimenti d'incarico ai collaboratori, corredate dai modelli F24 quietanzati relativi al pagamento di IRPEF, IRAP e, ove dovuti, INPS, INAIL ed ENPALS;*
  - g) *Attestazione liberatoria rilasciata dall'ENPALS o certificazione di regolarità contributiva, o Durc, ove il soggetto è tenuto all'iscrizione ENPALS, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi;*
  - h) *Copia dei contratti di fornitura servizi (service tecnici o altro riconducibile alla produzione).*
  - i) *Copia dei contratti, o altro documento utile, sottoscritti ai fini della rappresentazione di spettacoli o altre attività di promozione del pubblico (circuiti, festival, enti pubblici o privati, ecc.).*
  - j) *Copia dei contratti di eventuali co-produzioni, con allegati in copia gli accordi tra i direttori artistici e il prospetto delle competenze di spesa.*
  - k) *Copia dei documenti riepilogativi di emissione biglietti, ai fini del computo delle giornate recitative, modello C1 SIAE;*
  - l) *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'assoggettamento fiscale all'IVA ed all'IRES;*
  - m) *Indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale;*
  - n) *Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.*
  - o) *Nel caso di pagamenti in contanti – ammissibili entro il limite di € 250,00 – produrre dichiarazione liberatoria di quietanza del destinatario delle somme.*

*Si precisa inoltre che:*

- a) Sono ammissibili a rendicontazione le spese sostenute dal 1° gennaio 2017, relative all'acquisizione di beni nonché prestazioni e servizi forniti, relativi alla realizzazione del programma di attività presentato.*
- b) Sono ammissibili le spese per garanzie fideiussorie a copertura dell'erogazione concessa a titolo di anticipazione.*
- c) I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva*
- d) Sono ammissibili a rendicontazione spese pagate in contanti, entro il limite di € 250,00.*

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammesse e il contributo liquidabile potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità, la funzionalità e la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi e le priorità stabilite dal presente Piano.

## **14. RIMODULAZIONE**

---

Variazioni di particolare rilevanza artistica, organizzativa o finanziaria che comportano modifiche sostanziali di progetto di attività presentata, devono essere comunicate all' Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I. non oltre 30 giorni dalla ricezione della notifica di avvenuta concessione dell'intervento finanziario. La rimodulazione del progetto rispetto alla istanza originaria, dovuta alle predette variazioni, non può, pena la inammissibilità, modificare la tipologia di attività, né ridurre per più del 50 per cento il totale dei costi ammissibili.

Le variazioni proposte saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I che ne comunicherà l'esito ai richiedenti.

## 15. CONTROLLI E VERIFICHE

---

1. La Regione procede a controlli amministrativi ed a verifiche sulle attività nei confronti dei soggetti iscritti all'Albo al fine di accertare il possesso dei requisiti, nonché a verifiche in loco accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti e la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.
2. La Regione effettua controlli e verifiche amministrativo-contabili delle attività finanziate nei confronti dei soggetti che fruiscono degli interventi, nonché procede a verifiche in loco accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al fine di accertare:
  - a) *il possesso dei requisiti;*
  - b) *la rispondenza dei dati quantitativi ed economici comunicati in sede di rendiconto consuntivo;*
  - c) *la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate;*
  - d) *la regolarità dei documenti e dei giustificativi fiscali conservati presso la sede dell'organismo;*
  - e) *la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.*
3. I controlli e le verifiche possono essere effettuati anche a campione, secondo le modalità stabilite dal Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale anche nel corso dello svolgimento delle attività.

## 16. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI

---

1. I **progetti** ammessi a finanziamento sono liquidati secondo le seguenti modalità:
  - A. **in un'unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo;
  - B. **in due soluzioni** ai soggetti che hanno regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria, sulla base di apposita istanza motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto, secondo le due seguenti modalità:
    - ✓ **a presentazione di dichiarazione di avanzamento delle attività**, a seguito di presentazione di apposita istanza motivata, accompagnata da una relazione descrittiva delle attività realizzate, e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, al contributo concesso nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dal precedente articolo 13. La liquidazione sarà effettuata in proporzione delle spese effettivamente sostenute e liquidate, tenendo conto anche della entità del disavanzo registrato;

Ovvero,

  - ✓ su domanda dell'interessato motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto e previa presentazione di apposita garanzia **fideiussoria bancaria** o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'entità dell'anticipazione richiesta, a seguito dell'assegnazione del contributo finanziario l'Amministrazione può erogare una **anticipazione** concedibile pari al **50 per cento** del finanziamento concesso;
  - ✓ erogazione del **Saldo** del contributo, a conclusione dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

2. Il contributo complessivo riconosciuto alle attività realizzate è in ogni caso liquidati per un importo non superiore al **50 per cento delle spese sostenute** - come risultanti dal rendiconto consuntivo - e comunque in misura non superiore all' **entità del disavanzo dell'attività**.

## **17.NORMA FINANZIARIA**

---

Gli oneri rinvenienti dall'attuazione del Piano dello Spettacolo 2017 saranno imputati sulle risorse disponibili sul Bilancio Regionale – esercizio 2017 – per l'importo complessivo di € 2.000.000,00, sul capitolo U22137 *“FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Basilicata. Intervento strategico n. 22 – Recupero e valorizzazione attrattori culturali. Progetti 22.11 e 22.12 di Promozione e Sviluppo dello Spettacolo”*, Missione/Programma 07.01.

La dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata su proposta della Giunta Regionale e/o del Consiglio Regionale, attivando operazioni coerenti ed ammissibili con quanto previsto dai regolamenti dei Fondi Strutturali, in termini di ammissibilità delle operazioni e della spesa, facendo ricorso alle risorse previste all'Asse III del PO FESR Basilicata 2014 – 2020 per la *“Valorizzazione ai fini produttivi del Patrimonio Culturale”* - azione 3B.3.2.2 – azione 3B.3.3.3 - azione 3B.3.3.4 - in coerenza con l'azione prevista all'asse VI 6.C.6.7.1, oltre a fare riferimento alle risorse previste dal PO FSE Basilicata 2014 -2020 per le attività formative e miglioramento delle competenze professionali nel settore dello spettacolo.

## 18. REVOCA

---

1. Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale, con proprio atto, revoca l'intervento finanziario nei seguenti casi:
  - a) *se l'attività finanziata non è stata realizzata;*
  - b) *se l'attività finanziata è realizzata in maniera difforme rispetto al progetto presentato, tale da risultare assolutamente non coerente con gli obiettivi e le priorità stabilite dal presente Piano;*
  - c) *nel caso in cui sopravviene la mancanza dei requisiti generali e specifici di settore;*
  - d) *nel caso in cui le variazioni al programma di attività non sono valutate positivamente;*
  - e) *nel caso in cui la documentazione richiesta a consuntivo non è presentata nei termini e secondo le modalità stabilite;*
2. Nel caso in cui il soggetto, cui è revocato l'intervento finanziario, ha già percepito l'acconto previsto dall'art.16 comma 1, lettera b), la Regione escute la fideiussione per l'importo anticipato maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi, dopo aver dato preventiva comunicazione all'interessato sull'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della Legge 241/1990, ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Sono sospesi per un biennio dall'intervento finanziario regionale i soggetti che, sulla base delle verifiche di cui all'art. 15, risultano aver reso dichiarazioni mendaci o aver presentato documentazioni non veritiere e comunque difformi dal contenuto del bilancio consuntivo presentato.
4. Nel caso in cui a seguito delle verifiche di cui all'art. 15, è accertata la mendacità delle dichiarazioni e la non veridicità della documentazione, Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale presenta esposto alle competenti Autorità giudiziarie e fiscali.

## **19. TRATTAMENTO DEI DATI**

---

1. Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale regionale competente è responsabile del trattamento dei dati acquisiti per l'istruttoria delle istanze presentate, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
2. Il trattamento dei dati da parte dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo è regolamentato nell'ambito delle modalità di funzionamento dell'Osservatorio stesso, che saranno definite secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 3 della L.R. 37/2014.





REGIONE BASILICATA

## Allegato A.1

### RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2017 –

#### *Misura 1. Azioni a sostegno degli operatori iscritti all'albo degli operatori dello spettacolo*

**Regione Basilicata,**  
**Dipartimento Presidenza della Giunta**  
*Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale*  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100POTENZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov.

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di

Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_,

Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE:**

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Cinema*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Relativo **all'AMBITO**:

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

Natura giuridica del soggetto proponente

- Associazione       Impresa       Altro \_\_\_\_\_

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal “PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2017”, redatto ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività da realizzare nell’anno 2017

**Misura 1** - *Azioni a sostegno dei soggetti iscritti all’Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata.*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

---

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività      **dal** \_\_\_\_\_      **al** \_\_\_\_\_

## RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

---

**Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività con altri operatori dello spettacolo iscritti all'Albo Regionale:**

### **PARTNER DEL PROGETTO:**

*(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito il partenariato e produrne copia autenticata)*

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI E PROGRAMMAZIONI *(come da scheda allegata)* in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le eventuali collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le eventuali attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico, in particolare delle fasce giovanili e dei gruppi sociali meno favoriti; le eventuali attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2017 *(come da scheda allegata)*: il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

AUTODICHIARAZIONE di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione (ALLEGATO "Autodichiarazione motivi esclusione" - *da compilare per le parti del caso di interesse dell'organismo/beneficiario*);

### **N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le "produzioni lucane" che saranno realizzate e la loro percentuale sul totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente dovrà realizzare.*
- k) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura privata.*

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2017

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

### USCITE/COSTI

Euro

PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE ARTISTICO	
PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE TECNICO	
COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI	
<b>1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI</b>	
RITENUTE FISCALI (IRPEF)	
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)	
<b>2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE</b>	
<b>3) GESTIONE SPAZI</b> ( <i>fitti, utenze, suolo pubblico, energia</i> )	
<b>4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM</b>	
<b>5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE</b>	
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO ( <i>scene, costumi, noleggi, progettazione</i> )	
SPESE TOURNEE ( <i>viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi</i> )	
<b>6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE</b>	
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO	
COSTI PUBBLICITA'	
<b>7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'</b>	
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
( <i>specificare</i> )	
( <i>specificare</i> )	
( <i>specificare</i> )	
<b>8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>	

## ENTRATE/RICAVI

Euro

<b>1) RISORSE PROPRIE</b>	
---------------------------	--

INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE	
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI ( <i>specificare</i> )	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI ( <i>specificare</i> )	
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI</b> <b>(Escluso il finanziamento regionale richiesto)</b>	

<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	
------------------------------------	--

*Commenti:*

## **RIEPILOGO PREVISIONE 2017**

Euro

<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>	
<b>TOTALE USCITE (A)</b>	
<b>DISAVANZO 2017</b>	

---

## **DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:**

<b>DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)</b>	
--	--

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
<b>50% dell'Importo</b>	

<b>FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO</b>	
--	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

---

### **NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare CON X la casella che interessa)*

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**SCHEMA DI RIEPILOGO MEDIA DEGLI SPETTATORI PAGANTI** (nell'ultimo biennio di attività svolta)

<b>1) ANNO 2015</b> N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti	<b>2) ANNO 2016</b> N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti
<b>VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA SPETTATORI PAGANTI</b>		_____	<b>%</b>

**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA 2016**

*Euro*

<b>1. TOTALE ENTRATE/BILANCIO ANNO 2016</b>	<b>€</b>
<b>2. TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI/BILANCIO ANNO 2016</b>	<b>€</b>
<b>3. TOTALE ENTRATE AUTONOME ANNO 2016 (TOTALE 1 – TOTALE 2)</b>	<b>€</b>
<b>INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO (Totale 3/Totale1)</b>	<b>%</b>



**SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2017**

	<b>Totale</b>	<b>Residenti in Basilicata</b>	<b>Under 35</b>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'



REGIONE BASILICATA

Allegato A.2

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2017 –**

***Misura 2. Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti MIBACT a valere sul FUS***

**Regione Basilicata,**  
**Dipartimento Presidenza della Giunta**  
*Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale*  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100POTENZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE:**

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Cinema*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Relativo all'AMBITO:

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

Natura giuridica del soggetto proponente

- Associazione       Impresa       Altro\_\_\_\_\_

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal "PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2017", redatto ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività da realizzare nell'anno 2017

**Misura 2.** *Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti Mibact a valere sul FUS;*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

---

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività      **dal** \_\_\_\_\_      **al** \_\_\_\_\_

**RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO**

---

**Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività con altri operatori dello spettacolo iscritti all'Albo Regionale:**

**PARTNER DEL PROGETTO:**

*(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito il partenariato e produrne copia autenticata)*

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI E PROGRAMMAZIONI *(come da scheda allegata)* in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le eventuali collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le eventuali attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico, in particolare delle fasce giovanili e dei gruppi sociali meno favoriti; le eventuali attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2017 *(come da scheda allegata)*: il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

DOCUMENTAZIONE di progetto presentato al MIBACT e documentazione e di concessione/finanziamento per la assegnazione dei contributi previsti dal FUS per il triennio 2015 – 2017 e per l'annualità 2017.

AUTODICHIARAZIONE di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione (ALLEGATO "Autodichiarazione motivi esclusione" - *da compilare per le parti del caso di interesse dell'organismo/beneficiario*);

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le "produzioni lucane" che saranno realizzate e la loro percentuale sul totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente dovrà realizzare.*
- k) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura privata.*

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2017

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

### USCITE/COSTI

Euro

PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE ARTISTICO	
PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE TECNICO	
COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI	
<b>1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI</b>	
RITENUTE FISCALI (IRPEF)	
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)	
<b>2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE</b>	
<b>3) GESTIONE SPAZI</b> ( <i>fitti, utenze, suolo pubblico, energia</i> )	
<b>4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM</b>	
<b>5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE</b>	
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO ( <i>scene, costumi, noleggi, progettazione</i> )	
SPESE TOURNEE ( <i>viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi</i> )	
<b>6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE</b>	
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO	
COSTI PUBBLICITA'	
<b>7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'</b>	
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
(specificare)	
(specificare)	
(specificare)	
<b>8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>	

## ENTRATE/RICAVI

Euro

<b>1) RISORSE PROPRIE</b>	
---------------------------	--

INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE	
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	

CONTRIBUTI da U.E.	
CONTRIBUTO FUS	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI ( <i>specificare</i> )	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI ( <i>specificare</i> )	
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto)</b>	

<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	
------------------------------------	--

<i>Commenti:</i>
------------------



## **RIEPILOGO PREVISIONE 2017**

Euro

<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>	
<b>TOTALE USCITE (A)</b>	
<b>DISAVANZO 2017</b>	

---

## **DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:**

<b>DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)</b>	
--	--

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
<b>50% dell'Importo</b>	

<b>FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO</b>	
--	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

---

### **NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare CON X la casella che interessa)*

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2017**

	<b>Totale</b>	<b>Residenti in Basilicata</b>	<b>Under 35</b>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'



REGIONE BASILICATA

## Allegato A.3

### RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2017 –

#### *Misura 3. Azioni di sostegno delle attività di Rete*

**Regione Basilicata,**  
**Dipartimento Presidenza della Giunta**  
*Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale*  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100POTENZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE**:

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Cinema*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Natura giuridica del soggetto proponente

Associazione       Impresa       Altro \_\_\_\_\_

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal “PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2017”, redatto ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività da realizzare nell’anno 2017

**Misura 3. - Azioni di sostegno delle attività di Rete**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

---

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività      **dal** \_\_\_\_\_      **al** \_\_\_\_\_

**RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO**

---

**PARTNER DEL PROGETTO DI RETE:**

*(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito la rete e produrne copia autenticata)*

- 1) (Capofila: operatore dello spettacolo iscritto all’Albo degli Operatori della Regione Basilicata)
- 2) (Soggetto 1 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 3) (Soggetto 2 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 4) (Soggetto 3 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI **FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE** (come da scheda allegata) in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico; le attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo; le attività di produzione e di diffusione programmate.

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2017 (come da scheda allegata): il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

AUTODICHIARAZIONE di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione (ALLEGATO "Autodichiarazione motivi esclusione" - *da compilare per le parti del caso di interesse dell'organismo/beneficiario*);

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente della rete dovrà realizzare.*
- c) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate formative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- d) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle da realizzare in Regione Basilicata e quelle da realizzare al di fuori della Regione, la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- e) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- f) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- g) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura pubblica o privata.*

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2017

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

### USCITE/COSTI

Euro

<b>1) FORMAZIONE</b>	MAX 100 ORE/UOMO
1.A.COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI/TUTOR	
1.B.COMPENSI DOCENTI ATTIVITA' FORMATIVA	
1.C.COSTI SELEZIONE PARTECIPANTI – ORGANIZZAZIONE-- AULE DIDATTICHE	<b>MAX 20% DI 1.A.+1.B.</b>
<b>TOTALE FORMAZIONE</b>	

<b>2) SPESE PRODUZIONE</b>	MAX 60 ORE
2.A. COSTI PERSONALE : REGISTA, AIUTO REGISTA, TECNICI , COSTUMISTI	
2.B. ALLESTIMENTO SPAZI	
2.C. SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
<b>TOTALE SPESE PRODUZIONE</b>	

<b>3) SPESE DIFFUSIONE E PUBBLICITA'</b>	MAX 5 RECITE
3.A. COSTI AFFISSIONI , TIPOGRAFIE, RIPRESE, SITI WEB	
3.B. COSTO SPAZI , AFFITTI,	
<b>TOTALE</b>	

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)</b>	
---	--

(specificare)	
(specificare)	
(specificare)	
<b>7) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	



## ENTRATE/RICAVI

Euro

<b>1) RISORSE PROPRIE / UMANE (ORE UOMO)</b>	
--	--

INCASSI ATTIVITA' DIFFUSIONE	
INCASSI QUOTE ISCRIZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE – PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI ( <i>specificare</i> )	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI ( <i>specificare</i> )	
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto)</b>	

<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	
------------------------------------	--

<i>Commenti:</i>
------------------

## **RIEPILOGO PREVISIONE 2017**

Euro

<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>	
<b>TOTALE USCITE (A)</b>	
<b>DISAVANZO 2017</b>	

---

## **DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:**

<b>DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)</b>	
--	--

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)</b>	
<b>50% dell'Importo</b>	

<b>FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO</b>	
--	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

---

### **NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare CON X la casella che interessa)*

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2017**

	<b>Totale</b>	<b>Residenti in Basilicata</b>	<b>Under 35</b>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante de \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA n. \_\_\_\_\_

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero**

**DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

---

---

---

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>1</sup> ed indica all'uopo i seguenti dati:  
Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
  - i. Indirizzo: \_\_\_\_\_;
  - ii. numero di telefono: \_\_\_\_\_;
  - iii. pec, fax e/o e-mail: \_\_\_\_\_;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità<sup>2</sup>;
- 7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:  
(*Barrare la casella di interesse*)
- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o \_\_\_\_\_ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
  - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]  
\_\_\_\_\_
  - in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
13. che l'operatore economico:  
(*Barrare la casella di interesse*)
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
  - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. (*Barrare la casella di interesse*)
- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.  
  
ovvero
  - che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.  
  
ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. (Barrare la casella di interesse)

- che l'operatore economico è in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016, in corso di validità, n. \_\_\_\_\_, rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla seguente Società di attestazione: \_\_\_\_\_  
per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importo:

- categoria \_\_\_\_\_ per la classifica \_\_\_\_\_;
- categoria \_\_\_\_\_ per la classifica \_\_\_\_\_;
- categoria \_\_\_\_\_ per la classifica \_\_\_\_\_;

OPPURE:

- che l'operatore economico non ha compilato la precedente dichiarazione del possesso di attestazione SOA, in quanto è in possesso dei requisiti previsti dall'**art. 90 del D.P.R. 207/2010 e art. 216 c. 14 del D. Lgs 50/2016** in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso articolo, e dichiara inoltre che il requisito di cui al comma 1, lettera a) del medesimo art. 90 è posseduto con riferimento a lavori di natura analoga a quella dei lavori da affidare;

- che l'operatore economico possiede altresì (barrare la casella in caso affermativo):

- l'ATTESTAZIONE SOA del possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016.
- la CERTIFICAZIONE del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.4 lett. c) del D. Lgs 50/2016.

16. (Barrare la casella di interesse)

- che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, i seguenti lavori (indicare quali e/o le relative categorie di cui al D.P.R. n. 207/2010:

.....  
.....  
.....  
.....

*(NB: si ricorda che ai sensi dell' art. 105 D. Lgs. 50/2016 la presente dichiarazione è indispensabile per l'ammissibilità del subappalto o del cottimo, e per la stessa partecipazione alla gara nelle ipotesi eventualmente previste dal bando. La presente dichiarazione deve essere rilasciata dall'impresa che partecipa singolarmente e da ciascuna delle imprese che costituiranno le ATI o i consorzi ordinari di cui al comma 2, lettere d) ed e) dell'art. 45 DLgs 50/2016).*



17. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
<b>INPS</b>	Matricola n.		
<b>INAIL</b>	Codice Ditta n.	PAT. N.	
<b>CASSA EDILE</b>	Codice Impresa n.		

18. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

luogo (data)

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

**Allegata fotocopia del documento di riconoscimento**

**Nota (1)**

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.



REGIONE BASILICATA

**Allegato B**

**RICHIESTA LIQUIDAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2017**

**Regione Basilicata,**  
**Dipartimento Presidenza della Giunta**  
*Ufficio Sistemi culturali e turistici.*  
*Cooperazione internazionale*  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov.  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_,  
Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE:**

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Cinema*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Relativo all'**AMBITO**: (da compilare solo per le MISURE 1 e 2)

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal “PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2017”, redatto ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, la **liquidazione** dei contributi relativi alle attività realizzate nell’anno 2017 a valere sulla seguente Misura:

- Misura 1:** *Azioni a sostegno degli operatori iscritti all’Albo degli Operatori dello Spettacolo*
- Misura 2:** *Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti Mibact a valere sul FUS*
- Misura 3:** *Azioni di sostegno delle attività di Rete*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

---

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività **dal** \_\_\_\_\_ **al** \_\_\_\_\_

## RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

---

**Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività in rete:**

### **PARTNER DEL PROGETTO:**

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività realizzate, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, contenente (art. 12 del Piano):

- a) Prospetto riepilogativo dell'elenco delle spese e dei pagamenti del beneficiario (ALL. B.1);
- b) Relativamente alle MISURE 1 e 2: relazione artistico-organizzativa dell'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, che illustra i risultati conseguiti in ordine allo svolgimento dell'attività, correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza (*come da scheda*);
- c) Relativamente alla **MISURA 3**: presentare RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE (*come da scheda*) in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico; le attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo; le attività di produzione e di diffusione programmate
- d) rendiconto finanziario (*come da scheda*) consuntivo dell'attività svolta, raffrontato con i dati indicati nel piano finanziario preventivo, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e/o privati in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel piano finanziario sono adeguatamente motivati (non per spettacolo viaggiante e artisti di strada);
- e) Copia dei documenti (fatture, ricevute, ecc.) comprovanti il sostegno delle spese ammesse, generali e specifiche;
- f) Copia dei documenti (bonifici, assegni, ecc.) attestanti il pagamento delle spese ammesse, generali e specifiche;

- g) copie dei contratti di lavoro del personale artistico, tecnico ed organizzativo e copie dei conferimenti d'incarico ai collaboratori, corredate dai modelli F24 quietanzati relativi al pagamento di IRPEF, IRAP e, ove dovuti, INPS, INAIL ed ENPALS;
- h) attestazione liberatoria rilasciata dall'ENPALS o certificazione di regolarità contributiva, o Durc, ove il soggetto è tenuto all'iscrizione ENPALS, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi;
- i) Copia dei contratti di fornitura servizi (service tecnici o altro riconducibile alla produzione);
- j) Copia dei contratti, o altro documento utile, sottoscritti ai fini della rappresentazione di spettacoli o altre attività di promozione del pubblico (circuiti, festival, enti pubblici o privati, ecc.);
- k) Copia dei contratti di eventuali co-produzioni, con allegati in copia gli accordi tra i direttori artistici e il prospetto delle competenze di spesa;
- l) Copia dei documenti riepilogativi di emissione biglietti, ai fini del computo delle giornate recitative, modello C1 Siae;
- m) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'assoggettamento fiscale all'IVA ed all'IRES;
- n) nel caso di pagamenti in contanti – ammissibili entro il limite di € 2500,00 – produrre dichiarazione liberatoria del destinatario delle somme.

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## **RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI**

### **PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLE MISURE 1 E 2:**

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) realizzate, dettagliandone le principali caratteristiche – obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale realizzato.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività realizzata (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali sono state effettuate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le "produzioni lucane" realizzate e la loro percentuale sul numero totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano coinvolto ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente ha realizzato.*
- k) *Apporto finanziario di contributi di natura privata*

**PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLA MISURA 3:**

- a) *Indicare i titoli delle attività (FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente della rete ha realizzato.*
- c) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate formative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si è articolato il programma annuale.*
- d) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata e quelle realizzate al di fuori della Regione, la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- e) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- f) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano coinvolto ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- g) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura pubblica o privata.*

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CONSUNTIVO – 2017 PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLE MISURE 1 E 2:

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

### USCITE/COSTI

Euro	Preventivo	Consuntivo	Differenza
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE ARTISTICO			
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE TECNICO			
COMPENSI NETTI ai COLLABORATORI			
<b>1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI</b>			
RITENUTE FISCALI (IRPEF)			
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)			
<b>2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE</b>			
<b>3) GESTIONE SPAZI</b> (fitti, utenze, suolo pubblico, energia)			
<b>4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM</b>			
<b>5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE</b>			
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO (scene, costumi, noleggi, progettazione)			
SPESE TOURNEE (viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi)			
<b>6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE</b>			
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO			
COSTI PUBBLICITA'			
<b>7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'</b>			
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>			
	<b>Preventivo</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Differenza</b>
(specificare)			
(specificare)			
(specificare)			
<b>8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>			
<b>A) TOTALE USCITE (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>			



## ENTRATE/RICAVI

	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Differenza</i>
<b>1) RISORSE PROPRIE</b>			
INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE			
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE			
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE			
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI			
ALTRO (specificare)			
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>			
SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'			
ALTRO (specificare)			
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>			
CONTRIBUTI da U.E.			
SOVVENZIONI STATALI			
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (specificare)			
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (specificare)			
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI</b> (Escluso il finanziamento regionale richiesto/concesso)			
<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>			

Commenti:

### **RIEPILOGO CONSUNTIVO 2017**

*Euro*

	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Differenza</i>
<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>			
<b>TOTALE USCITE (A)</b>			
<b>DISAVANZO 2017</b>			

## DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO:

<b>DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)</b>	
--	--

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
<b>50% dell'Importo</b>	

<b>FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO</b>	
---	--

Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.

---

### **NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

(barrare con X la casella che interessa)

- a) i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b) i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c) i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

## SCHEMA DI RIEPILOGO DEGLI SPETTATORI PAGANTI ANNO 2017

<b>1) ANNO 2016</b>	N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti	<b>2) ANNO 2017</b>	N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti
<b>VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA SPETTATORI PAGANTI</b>					_____ %

### INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA 2017

*Euro*

<b>1. TOTALE ENTRATE/BILANCIO ANNO 2017</b>	€
<b>2. TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI/BILANCIO ANNO 2017</b>	€
<b>3. TOTALE ENTRATE AUTONOME ANNO 2017 (TOTALE 1 – TOTALE 2)</b>	€
<b>INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO (Totale 3/Totale1)</b>	%

## SCHEMA PERSONALE IMPIEGATO - 2017

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

*Indicare inoltre, separatamente, il numero, la qualifica e la tipologia di contratto, del totale del personale impiegato con la residenza in Regione Basilicata e il totale di personale di età inferiore ai 35 anni.*

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

**SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CONSUNTIVO – 2017 PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLA MISURA 3:**

**USCITE/COSTI**

*Euro*

<b>1) FORMAZIONE</b>	MAX 100 ORE/UOMO
1.A.COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI/TUTOR	
1.B.COMPENSI DOCENTI ATTIVITA' FORMATIVA	
1.C.COSTI SELEZIONE PARTECIPANTI – ORGANIZZAZIONE-- AULE DIDATTICHE	<b>MAX 20% DI 1.A.+1.B.</b>
<b>TOTALE FORMAZIONE</b>	

<b>2) SPESE PRODUZIONE</b>	MAX 60 ORE
2.A. COSTI PERSONALE : REGISTA, AIUTO REGISTA, TECNICI , COSTUMISTI	
2.B. ALLESTIMENTO SPAZI	
2.C. SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
<b>TOTALE SPESE PRODUZIONE</b>	

<b>3) SPESE DIFFUSIONE E PUBBLICITA'</b>	MAX 5 RECITE
3.A. COSTI AFFISSIONI , TIPOGRAFIE, RIPRESE, SITI WEB	
3.B. COSTO SPAZI , AFFITTI,	
<b>TOTALE</b>	

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)</b>	
---	--

<i>(specificare)</i>	
<i>(specificare)</i>	
<i>(specificare)</i>	
<b>7) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>B) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	

## ENTRATE/RICAVI

Euro

<b>1) RISORSE PROPRIE / UMANE (ORE UOMO)</b>	
--	--

INCASSI ATTIVITA' DIFFUSIONE	
INCASSI QUOTE ISCRIZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE – PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI ( <i>specificare</i> )	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI ( <i>specificare</i> )	
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto)</b>	

<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	
------------------------------------	--

<i>Commenti:</i>
------------------

## **RIEPILOGO PREVISIONE 2017**

Euro

<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>	
<b>TOTALE USCITE (A)</b>	
<b>DISAVANZO 2017</b>	

---

## **DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO:**

<b>DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)</b>	
--	--

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)</b>	
<b>50% dell'Importo</b>	

<b>FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO</b>	
---	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

---

### **NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare CON X la casella che interessa)*

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).



## SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE IMPIEGATO - 2017

	<i>Totale</i>	<i>Residenti in Basilicata</i>	<i>Under 35</i>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

**Allegato B.1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE E PAGAMENTI DEL BENEFICIARIO**

(Da allegare alla "istanza di richiesta liquidazione contributo")

PROGRESSIVO	DOCUMENTO ATTESTANTE LA SPESA								BONIFICI/ORDINI DI PAGAMENTO BENEFICIARIO			
N.	TIPOLOGIA (1)	NUMERO	DATA	ESECUTORE/FORNITORE /PROFESSIONISTA <i>(SPECIFICARE RAGIONE SOCIALE)</i>	DESCRIZIONE BENE/SERVIZIO	IMPORTO TOTALE (IVA INCLUSA)	TOTALE IMPONIBILE	IMPORTO DICHIARATO AMMISSIBILE DAL BENEFICIARIO  (2)	NUMERO DI RIFERIMENTO	DATA	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO DICHIARATO AMMISSIBILE DAL BENEFICIARIO  (3)
1												
2												
3												
4												
	<b>TOTALE</b>											

(1) Tipologia del documento: "Fattura" o altro documento avente valore probatorio equivalente ;

(2) Quota parte ammessa a rendicontazione, al netto dell'importo della spesa considerato non ammissibile (se si prefigura tale caso)

(3) Specificare la quota parte ammessa a rendicontazione, al netto dell'importo del pagamento/bonifico considerato non ammissibile (se si prefigura tale caso)

**Data:** .....

**Il Legale rappresentante**

---

Loghi istituzionali:



**REGIONE BASILICATA**  
**Presidenza della Giunta**

Logo partner 1:

Logo partner 2:

.....

Logo sponsor 1:

Logo sponsor 1: